COMUNE DI CORTONA
Provincia di Arezzo

VARIANTE ALLA SRT 71 UMBRO CASENTINESE ROMAGNOLA - LOTTO 3

tratto ricadente all'interno del territorio del Comune di Cortona e compreso tra la variante alla S.R.T. 71 gia realizzata, a sud, e la S.P. n. 28 di Cortona, a nord

COMUNE DI CORTONA (AR)

Realizzazione opere: Regione Toscana

Ratifica della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica ex D.Lgs 36/2023 Art. 24 comma 1 ter Legge Regionale 10 dicembre 1998, n. 88 - Variante agli atti di governo del territorio dei Comuni interessati e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

di cui alla delibera di Consiglio Comunale n°_____ del_____

PREMESSO CHE:

- in data 21/12/2021, con nota prot. n. 42440, la Regione Toscana, Direzione politiche Mobilità , Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto ha indetto la Conferenza dei servizi istruttoria relativa al progetto di fattibilità dell'intervento relativo alla variante alla SR 71 – Lotto 3 - tratto ricadente all'interno del territorio del Comune di Cortona e compreso tra la variante alla S.R.T. 71 gia realizzata, a sud, e la S.P. n. 28 di Cortona, a nord;

- in data 23/02/2022, con Del.G.C. n. 19/2022 è stato preso atto e condivisa la bozza di parere proposta dall'ufficio tecnico riconoscendo l'interesse pubblico della proposta di Variante alla SR 71;

- nel parere suddetto si evidenziava la necessità di apposita Variante al RU per adeguamento della parte di tracciato che si discostava dalla previsione di RU e per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con Decreto Dirigenziale n. 4202 del 10/03/2022 della Direzione politiche Mobilità , Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana – Settore viabilità regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto è stato preso atto dei parerei pervenuti in sede di Conferenza di Servizi che sono risultati non ostativi alla prosecuzione del progetto, né hanno manifestato dissensi;

- con Decreto n. 8673 del 21/05/2022 della Regione Toscana è stato dato atto dell'esito positivo della Conferenza di Servizi istruttoria per l'esame dello studio di fattibilità e prosecuzione dell'iter di progettazione;

- con Decreto Dirigenziale n. 21581 del 03/11/2022, l'intervento in oggetto è stato escluso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

- con Decreto Dirigenziale n. 22983 del 21/11/2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica ex. art. 23 del D.Lgs 50/2016 dell'intervento in oggetto;

- in data 03/10/2023, con nota prot. n. 31926, la Regione Toscana, Direzione politiche Mobilità , Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto ha indetto la Conferenza dei decisoria per l'approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica ex D.Lgs 36/2023 Art. 24 comma 1 ter Legge Regionale 10 dicembre 1998, n. 88 - Variante agli atti di governo del territorio dei Comuni interessati e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023 del 21/11/2022 è stato preso atto dei pareri pervenuti in Conferenza di Servizi decisoria e approvato in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023.

1. DESCRIZIONE OPERE

L'intervento in oggetto rappresenta il 3° lotto funzionale del piu ampio intervento di ammodernamento e ampliamento della S.R.T. 71 con origine in loc. Olmo, nel Comune di Arezzo, e termine sul raccordo autostradale RA 6 Bettolle – Perugia, per un'estensione complessiva di circa

31 km, mediante la realizzazione di una nuova infrastruttura avente le caratteristiche fissate dalla normativa di cui al D.M. n. 6792 del 5.11.2001 per le strade extraurbane secondarie.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 795 del 02/08/2021 il progetto del Lotto 3 della variante alla S.R.T. 71 è stato inserito tra quelli da avviare in coerenza al Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilita (PRIIM) approvato con D.C.R. n. 18 del 12.02.2014.

Il progetto soddisfa i criteri individuati dal PRIIM e dal D.P.G.R. 41/R/2004 "Regolamento regionale in materia di viabilità" per l'inserimento degli interventi sulle strade regionali negli atti di programmazione regionale dei lavori pubblici:

• miglioramento della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla viabilita con maggiori incidenti;

• interventi di variante ai centri abitati congestionati dal traffico di attraversamento che consentano particolari benefici in rapporto ai costi di intervento;

• condizioni di sviluppo territoriale.

La strada regionale, nel tratto ricadente nel Comune di Cortona, e caratterizzata da una larghezza della piattaforma pari a circa 6,0 ÷ 7,0 m e si sviluppa a monte della linea ferroviaria Roma - Firenze, attraversando i centri abitati di Camucia, Vallone, Ossaia, Riccio e Terontola, e presenta sia numerose intersezioni con la viabilita locale, sia ravvicinati accessi laterali non coordinati.

Nel 2011 e nel 2014 sono stati aperti al traffico due tratti di variante alla S.R.T. 71, tra il km 117+400 e il km 120+500, realizzati a valle della linea ferroviaria e classificati come strada extraurbana secondaria di cat. C1 ai sensi del D.M. n. 6792 del 05.11.2001, che consentono al flusso veicolare in transito di aggirare gli abitati di Camucia e di Vallone connettendosi al tracciato "storico" della S.R.T. 71 mediante tratti di viabilita comunale a sud (S.C. PIP di Vallone – Strada A)) e provinciale a nord (S.P. 32 DIR).

Sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione del 5° lotto funzionale della variante alla S.R.T. 71 con origine in loc. Mucchia, all'estremita sud del tratto di variante gia realizzato, e termine presso lo svincolo di Pietraia sul raccordo autostradale RA 6.

Il territorio interessato dall'intervento in oggetto si colloca a est del capoluogo comunale e a valle della linea ferroviaria Roma – Firenze e si presenta pianeggiante con quote del piano campagna comprese tra 250 e 255 m s.l.m. e con prevalentemente destinazione agricola.

Il tratto oggetto della presente progettazione venne individuato nell'anno 2005, in occasione dell'accordo per il co-finanziamento della variante, come 3° lotto funzionale del più ampio intervento per la realizzazione della variante nel tratto compreso tra Montecchio e il raccordo autostradale RA 6, sulla base di un progetto preliminare redatto alcuni anni prima.

Con D.G.R. n. 795 del 02.08.2021 il progetto del Lotto 3 della variante alla S.R.T. 71 e stato inserito tra quelli da avviare in coerenza al Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilita (PRIIM), assegnando contestualmente risorse finanziarie per la progettazione.

Considerati gli studi precedenti e le previsioni di localizzazione della variante contenute nel PTCP, nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico (vedi § 5.4. e 5.5.), nell'ambito dello studio di fattibilità si e proceduto alla definizione del tracciato stradale in coerenza con le norme tecniche di settore, con le previsioni degli atti di pianificazione e programmazione del territorio vigenti e con i vincoli presenti sul territorio.

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di una strada extraurbana secondaria di cat. C1 ai sensi del D.M. 05.11.2001"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", ossia a carreggiata unica con una sola corsia per senso di marcia, che ha origine al km 1+500 circa della S.P. 28 Siena Cortona, dove e prevista la realizzazione di una intersezione a rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso tra la strada provinciale e una strada comunale, e termina sulla rotatoria esistente all'intersezione tra la S.C. di Padule, la variante alla S.R.T. 71 proveniente da sud gia realizzata, la S.P. 32 DIR e Via Mincio. La nuova infrastruttura, lunga circa 2.330 m, partendo da nord, si sviluppa inizialmente in direzione sudest e, dopo circa 750 m, si va a disporre pressappoco parallelamente alla linea ferroviaria mantenendo da questa, per circa un chilometro, distanza variabile tra 15 m e 30 m. Nel tratto successivo, il tracciato proposto si dirige verso sud discostandosi dal rilevato ferroviario per convergere sulla rotatoria esistente sovrapponendosi, nel suo tratto terminale, al tracciato della S.P. 32 DIR che collega l'intersezione stessa e la S.R.T. 71 al km 120+500 in prossimità del centro commerciale "I Girasoli" e che, pertanto, sarà deviata nel tratto a valle del sottopasso ferroviario.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due strade complanari non pavimentate e con larghezza della piattaforma di 3,50 m aventi funzione di ricucitura della viabilità vicinale o interpoderale interrotta dalla variante alla S.R.T. 71.

Il progetto in questione risulta composto dai seguenti elaborati:

Tav. DFN_EID_000_001_001_001_230531_V001: Elenco elaborati

ELABORATI DI CARATTERE GENERALE:
Tav. DFN_EID_001_001_001_001_230531_V001: Relazione generale
Tav. DFN_EIG_001_002_001_001_230531_V000: Corografia di inquadramento
Tav. DFN_EIG_001_002_002_001_230531_V000: Corografia Generale
Tav. DFN_EIG_001_003_001_001_230531_V000: Documentazione Fotografica

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI:
Tav. DFN_EID_002_001_001_001_230531_V000: Quadro Economico

PROGETTO STRADALE:
Tav. DFN_EID_003_001_001_001_230531_V000: Relazione tecnica
Tav. DFN_EIG_003_002_001_001_230531_V000: Rilievo plano altimetrico (1 di 2)
Tav. DFN_EIG_003_002_001_002_230531_V000: Rilievo plano altimetrico (2 di 2)
Tav. DFN_EIG_003_003_001_001_230531_V000: PLANIMETRIA GENERALE Planimetria su ortofoto
Tav. DFN_EIG_003_003_002_001_230531_V000: PLANIMETRIA GENERALE Planimetria su CTR
Tav. DFN_EIG_003_004_001_001_230531_V000: ASSE PRINCIPALE Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_004_002_001_230531_V000: ASSE PRINCIPALE Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_004_003_001_230531_V000: ASSE PRINCIPALE Sezioni trasversali
Tav. DFN_EIG_003_005_001_001_230531_V000: ROTATORIA NORD E RAMI AFFERENTI Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_005_002_001_230531_V000: ROTATORIA NORD E RAMI AFFERENTI Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_005_003_001_230531_V000: ROTATORIA NORD E RAMI AFFERENTI Sezioni trasversali

Tav. DFN_EIG_003_006_001_001_230531_V000: ROTATORIA SUD E RAMI AFFERENTI Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_006_002_001_230531_V000: ROTATORIA SUD E RAMI AFFERENTI Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_006_003_001_230531_V000: S.P. 32 DIR Sezioni trasversali
Tav. DFN_EIG_003_007_001_001_230531_V000: COMPLANARE N.1 e COMPLANARE N.2 Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_007_002_001_230531_V000: COMPLANARE N.1 e COMPLANARE N.2 Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_008_001_001_230531_V000: Sezioni tipologiche e particolari costruttivi

SICUREZZA E CANTIERIZZAZIONE:
Tav. DFN_EID_004_001_001_001_230531_V000: Relazione sulla cantierizzazione
Tav. DFN_EID_004_002_001_001_230531_V000: Aggiornamento delle prime indicazioni per la redazione dei piani di sicurezza
Tav. DFN_EIG_004_003_001_001_230531_V000: Planimetria cantierizzazione (1 di 2)
Tav. DFN_EIG_004_003_001_002_230531_V000: Planimetria cantierizzazione (2 di 2)

OPERE D'ARTE MURI DI SOSTEGNO:
Tav. DFN_EID_005_001_001_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M040N
Tav. DFN_EID_005_001_002_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M030N
Tav. DFN_EID_005_001_003_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M030C
Tav. DFN_EID_005_001_004_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M030S
Tav. DFN_EID_005_001_005_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M040S
Tav. DFN_EID_005_001_006_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M025N
Tav. DFN_EID_005_001_007_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M020C
Tav. DFN_EID_005_001_008_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M025S
Tav. DFN_EIG_005_002_001_001_230531_V000: Schema tipologico e carpenteria
Tav. DFN_EIG_005_002_001_002_230531_V000: Schema tipologico e carpenteria

OPERE D'ARTE ATTRAVERSAMENTI IDRAULICI:
Tav. DFN_EIG_005_003_001_001_230531_V000: Tombino T_01
Tav. DFN_EIG_005_003_002_001_230531_V000: Tombino T_02
Tav. DFN_EIG_005_003_003_001_230531_V000: Tombino T_03
Tav. DFN_EIG_005_003_004_001_230531_V000: Tombino T_04
Tav. DFN_EIG_005_003_005_001_230531_V000: Tombino T_05
Tav. DFN_EIG_005_003_006_001_230531_V000: Attraversamenti idraulici minori - Schema tipologico

STUDI E INDAGINI - GEOLOGIA:
Tav. DFN_EID_006_001_001_001_230531_V000: Relazione geologica
Tav. DFN_EIG_006_001_002_001_230531_V000: Carta di inquadramento geologico e di ubicazione delle indagini
Tav. DFN_EIG_006_001_003_001_230531_V000: Carta geomorfologica ed idrogeologica
Tav. DFN_EID_006_001_004_001_230531_V000: Report indagini geologiche e sismiche in sito
Tav. DFN_EIG_006_001_005_001_230531_V000: Modello geologico del terreno
Tav. DFN_EID_006_001_006_001_230531_V000: Relazione geologica ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020

Tav DFN_EID_006_002_001_001_230531_V000: Relazione geotecnica
Tav. DFN_EID_006_002_002_001_230531_V000: Report prove geotecniche di laboratorio

STUDI E INDAGINI – GEOTECNICA:
Tav. DFN_EIG_006_002_003_001_230531_V000: Modello geotecnico del terreno
Tav. DFN_EID_006_002_004_001_230531_V000: Stima dei cedimenti

STUDI E INDAGINI - IDROLOGIA E IDRAULICA:
Tav. DFN_EID_006_003_001_001_230531_V000: Relazione idrologico-idraulica
Tav. DFN_EIG_006_003_002_001_230531_V000: Corografia dei bacini idraulici
Tav. DFN_EIG_006_003_003_001_230531_V000: Planimetria aree allagabili ante operam
Tav. DFN_EIG_006_003_004_001_230531_V000: Planimetria aree allagabili post operam
Tav. DFN_EIG_006_003_005_001_230531_V000: Planimetria della regimazione delle acque meteoriche (1 di 2)
Tav. DFN_EIG_006_003_005_002_230531_V000: Planimetria della regimazione delle acque meteoriche (2 di 2)

STUDI E INDAGINI - SOVRAPPOSIZIONE STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:
Tav. DFN_EIG_006_004_001_001_230531_V000: Estratto Piano Strutturale vigente
Tav. DFN_EIG_006_004_002_001_230531_V000: Estratto R.U. vigente
Tav. DFN_EIG_006_004_003_001_230531_V000: Estratto Piano Strutturale Intercomunale

STUDI E INDAGINI - STUDIO ACUSTICO:
Tav. DFN_EID_006_005_001_001_230531_V000: Relazione tecnica valutazione previsionale impatto acustico
Tav. DFN_EIG_006_005_002_001_230531_V000: Allegato n. 1 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post operam periodo diurno
Tav. DFN_EIG_006_005_003_001_230531_V000: Allegato n. 2 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post operam periodo notturno
Tav. DFN_EIG_006_005_004_001_230531_V000: Allegato n. 3 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post risanamento periodo diurno
Tav. DFN_EIG_006_005_005_001_230531_V000: Allegato n. 4 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post risanamento periodo notturno
Tav. DFN_EID_006_005_006_001_230531_V000: Allegato n. 5 - Tabelle dei risultati della modellizzazione
Tav. DFN_EID_006_005_007_001_230531_V000: Allegato n. 6 - Rapporto delle misure

STUDI E INDAGINI – ARCHEOLOGIA:
Tav. DFN_EID_006_006_001_001_230531_V000: Relazione archeologica
Tav. DFN_EIG_006_006_002_001_230531_V000: Carta delle evidenze archeologiche
Tav. DFN_EIG_006_006_003_001_230531_V000: Carta delle tracce da aerofotointerpretazione
Tav. DFN_EIG_006_006_004_001_230531_V000: Carta delle ricognizioni e di uso del suolo/visibilità
Tav. DFN_EIG_006_006_005_001_230531_V000: Carta del potenziale e del rischio di impatto archeologico

INTERFERENZE CON SERVIZI A RETE:

Tav. DFN_EID_007_001_001_001_230531_ V000: Relazione tecnica sulle interferenze con i servizi a rete
Tav. DFN_EIG_007_002_001_001_230531_V000: PLANIMETRIA Stato attuale
Tav. DFN_EIG_007_002_002_001_230531_V000: PLANIMETRIA Stato di progetto
Tav. DFN_EIG_007_003_001_001_230531_V000: Interferenze con linee elettriche ad alta tensione - Planimetria e sezioni
Tav. DFN_EID_007_004_001_001_230531_V000: Relazione tecnica interferenze con condotte adduzione del sistema Montedoglio

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO:
Tav. DFN_EIG_008_001_001_001_230531_V000: Planimetria catastale
Tav.DFN_EID_008_002_001_001_230531_V000 : Elenco ditte

2. CONFERENZA DEI SERVIZI DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO

In data 03/10/2023, con nota prot. n. 31926, la Regione Toscana, Direzione politiche Mobilità , Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto ha indetto la Conferenza dei decisoria per l'approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica ex D.Lgs 36/2023 Art. 24 comma 1 ter Legge Regionale 10 dicembre 1998, n. 88 - Variante agli atti di governo del territorio dei Comuni interessati e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023 è stato preso atto dei pareri pervenuti in Conferenza di Servizi decisoria e dato atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023.

3. ACQUISIZIONE DI TUTTI I PARERI RICHIESTI DALLA LEGGE, DELLE EVENTUALI SEGNALAZIONI, PROPOSTE, CONTRIBUTI E CONDIZIONI FORMULATE DAGLI ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI.

3.1. Acquisizione pareri

Istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale

A seguito dell'istruttoria tecnica, in data 27/10/2023 la dirigente del Settore Tecnico del Comune di Cortona ha inviato nota alla Regione Toscana esprimendo il seguente parere:

"Si esprime parere preliminare favorevole con le seguenti annotazioni:

- Per quanto riguarda il PS vigente (Tavola DFN_006_004_001_001), la parte principale del tracciato risulta ricadere all'interno del corridoio di 50m dall'asse dello stesso e quindi risulta conforme con le previsioni del Piano Strutturale. La parte iniziale e finale che riguarda l'adeguamento a rotatoria dell'attuale intersezione a raso con una strada comunale, invece, si discosta dalle previsioni del Piano Strutturale e pertanto occorrerebbe apportare una variante allo stesso; considerando che l'imminente approvazione del Piano Strutturale intercomunale, si valuta di non procedere alla redazione della Variante al PS

- Per quanto riguarda il RU (Tavola DFN_006_004_001_002), la parte principale del tracciato risulta pressoché ricadere all'interno della fascia di rispetto stradale, per cui è conforme con le previsioni del Regolamento Urbanistico. La parte iniziale e finale che riguarda l'adeguamento a rotatoria dell'attuale intersezione a raso con una strada comunale, invece, si discosta dalle previsioni del Regolamento Urbanistico e pertanto si ritiene necessario apportare una variante allo stesso.
- Per quanto riguarda il PSI in fase di approvazione[i] (Tavola DFN_006_004_001_001), e considerate le NTA del PSI, si rileva che la parte principale del tracciato ricade all'interno del corridoio infrastrutturale individuato nella cartografia (Tav. STR_U1 elaborata a seguito delle controdeduzioni in sede di osservazione) e che ai sensi dell'Art. 68 delle NTA detto corridoio è individuato per lo sviluppo del progetto della variante alla SR71. Pertanto il progetto risulta conforme con le previsioni del Piano Strutturale Intercomunale.
- Occorrerà inoltre apposita variante al RU per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso in ordine ai possibili effetti significativi sull'ambiente derivanti dalla proposta di progetto occorrerà una verifica di valutazione ambientale strategica ai sensi della LR 10/2010 e D.Lgs. 152/2006;
- Si comunica altresì che per il RU vigente la LR 65/2014 non ammette varianti, ma ai sensi dell'art. 238 della stessa legge "*sono comunque ammesse varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico[...]*"; pertanto il procedimento di approvazione della variante seguirà l'iter di cui all'art. 34 della LR 65/2014[ii];
- Ai sensi dell'art. 25 co. 2 punto 1 non è prevista l'indizione di conferenza di copianificazione[iii];

[…]"

Commissione Edilizia Urbanistica

La Commissione Edilizia Comunale, si è espressa in data 13/12/2023 con parere n. 207/2023 come di seguito riportato:
"PARERE FAVOREVOLE"

3.2. Acquisizione eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati interessati

Nell'ambito della conferenza dei servizi asincrona convocata il 03/10/2023 sono stati acquisiti i pareri degli altri soggetti pubblici interessati e fatti propri nel Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023. Tuttavia, si specifica quanto segue.

Verifica di assoggettabilità a VIA

É stato dato avvio, in data 23/05/2022, alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. 10/2010 in quanto il progetto rientra tra quelli elencati nell'Allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto 7 lettera h) *"strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III; [...]"*.

Con decreto n. 21581 del 03/11/2022 la direzione Ambiente Energia – Settore VIA e VAS della Regione Toscana ha stabilito *"di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto "Variante alla S.R.T. 71 - Lotto 3 - Comune di Cortona" , nel Comune di Cortona, proposto dal Settore Viabilità Regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione risanamento acustico per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa".*

Parere della 1ª Commissione Consiliare del 14/12/2023

La Commissione Consiliare n. 1 "Urbanistica, lavori pubblici, ambiente, infrastrutture, protezione civile e trasporti" del Comune di Cortona, in data 14.12.2023 e relativamente al progetto in oggetto, ha espresso il seguente parere:

"La commissione richiede di trasmettere alla Regione- Provincia la possibilità di inserire nella fascia di territorio rimanente tra il loro tracciato della Variante e la ferrovia una pista ciclabile che faciliti il collegamento tra la frazione di Camucia Parco Archeologico e SP 28 (sentiero della Bonifica) e richieda la realizzazione di una rotatoria nell'innesto della SP 28 e SR 71 in loc. Il Sodo.

Il suddetto parere è stato trasmesso con prot. n° 41171 del 19/12/2023 all'Ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana;

L'Ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana ha inviato nota, pervenuta a questo ente con prot. 794 del 8.01.2024, nella quale, a seguito della proposta della Commissione Consiliare, si evidenzia quanto segue:

- *la fattibilità della realizzazione di una pista ciclabile nella fascia di territorio compresa tra la nuova infrastruttura e il rilevato ferroviario a ricucitura della viabilità vicinale esistente sarà oggetto di valutazione nel corso della progettazione esecutiva, compatibilmente con le risorse economiche disponibili destinate alla realizzazione della variante alla S.R.T. 71 e con il rispetto dei vincoli derivanti dalla presenza della linea ferroviaria;*
- *l'adeguamento a rotatoria dell'intersezione esistente all'innesto tra la S.P. 28 e la S.R.T. 71 in loc. il Sodo oltre ad essere un intervento non connesso con il tracciato in oggetto e non finanziato, non è previsto nel PRIIM e, pertanto la fattibilità di tale adeguamento, deve essere prima valutata ai fini del suo inserimento nella programmazione degli interventi di viabilità regionale in aggiornamento al PRIIM.*

4. VARIANTE AGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (RU)

Ai sensi di quanto stabilito dal DPR 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i., l'approvazione del progetto in Conferenza di Servizi "sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni i nullaosta previsti da leggi statali e regionali" con effetto di modifica dello strumento urbanistico in caso di difformità allo stesso.

L'art. 3, comma 1 del D.P.R. n.383/1994, prevede che alla conferenza dei servizi partecipino i Comuni interessati, previa deliberazione degli organi rappresentativi.

Poiché, in seguito alle verifiche effettuate dagli uffici competenti, le opere in questione non sono conformi alle previsioni del regolamento urbanistico vigente, pur essendo, comunque compatibili, occorre apportare una variante a tali strumenti.

Inoltre, anche ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 24 co. 1ter della L.R. 88/1998 l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, indetta dalla Regione ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, costituisce variante agli stessi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Variante mediante approvazione del progetto

Anche la L.R. 65/2014, all'art 34 disciplina i casi di variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune con approvazione del progetto di un opera pubblica come nel casi in specie.

L'amministrazione, è tenuta quindi a pubblicare sul BURT il relativo avviso di approvazione e di rendere accessibili gli atti in via telematica dandone contestuale comunicazione alla regione e alla provincia. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi e su dette osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente. Qualora non siano pervenute osservazioni a variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT che ne dà atto.

La Regione Toscana, ai sensi dell'art.24 comma 1-ter della L.R. 88/1988, ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 40 del 04/10/2023 - parte II, l'apposito avviso di variante allo strumento urbanistico del Comune di Cortona, a seguito del quale, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sono pervenute le osservazioni riferite all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e riportate al paragrafo seguente.

Apposizione vincolo espropriativo

La Regione Toscana ha provveduto ad avviare il procedimento per l'approvazione della variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 24, comma 1 ter, della L.R. 88/1998, e che sono state inviate, ai proprietari catastali delle aree da espropriare, le comunicazioni ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001.

Nel BURT n. 40 del 04/10/2023 è stato pubblicato l'avviso indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ex art. 41 c. 6 del D.Lgs. 36/2023 del seguente intervento: Variante alla S.R.T. 71 – Lotto 3 – Comune di Cortona precisando altresì che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in sede della Conferenza di Servizi in oggetto, costituirà, ai sensi dell'art. 24 comma 1ter della L.R. 88/1998, variante agli atti di governo del territorio dei Comuni interessati e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Nei trenta giorni consecutivi alla ricezione delle comunicazioni di cui sopra, coincidente con il periodo di deposito dei documenti inerenti il progetto definitivo dei lavori in oggetto, sono pervenute presso il Settore "Viabilità Regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione risanamento acustico" osservazioni scritte da parte di n. 4 ditte interessate come di seguito riportate:

n.	Ditta	Particelle interessate:

1	Sig. Borgogni Franco	Foglio 204 part. 147
2	Sig.ra Ferretti Alessandra	Foglio 204 part. 46-150
3	Sig. Mearini Matteo	Foglio 195 part. 83-95-102-132-165-166
4	Sig. Polezzi Pier Luigi	Foglio 195 part. 52-53-123-162

Le osservazioni formulate riguardano lo spostamento della viabilità e osservazioni non incidenti sulla perimetrazione delle aree da sottoporre a vincolo preordinato ad esproprio, ma relative a richieste acquisizioni di reliquati o relative a richieste danni.

L'ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana ha provveduto a rispondere alle osservazioni non accogliendo, per motivi tecnici, la richiesta di spostamento della viabilità e richiamando, per le restanti osservazioni, le disposizioni del D.P.R. 327/2001 per gli aspetti inerenti le acquisizioni dei reliquati e la valutazione delle indennità, e pertanto viene confermata, quale area per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, quella allegata al progetto definitivo.

In data 12/02/2024, con nota prot. n. 5409 il Sig. Sindaco del Comune di Cortona ha invitato una nota alla Regione Toscana Direzione Mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale richiedendo, nell'esclusivo interesse della popolazione di rivalutare la possibilità di apportare alcune modifiche e/o variazioni al tracciato mirate ad individuare soluzioni tecniche alternative che permettano per quanto possibile l'allontanamento, della rotatoria ubicata a nord, dai fabbricati presenti nei dintorni e classificati come di rilevanza storica.

In data 29/02/2023 è pervenuta risposta della regione toscana acquisita con prot. n. 7498 del 29/02/2024 con la quale si specifica che in sede di progettazione esecutiva sarà comunque valutata la fattibilità di modifiche geometriche volte ad allontanare quanto più possibile dall'edificio di valore storico architettonico censito al num. 429 il braccio antistante all'edificio stesso.

5. PROFILI DI COERENZA INTERNA CON GLI ATTI COMUNALI DI ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO SOVRAORDINATI E PROFILI DI COERENZA ESTERNA CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E GLI EVENTUALI PIANI E PROGRAMMI DI SETTORE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI

5.1. Regolamento Urbanistico Vigente

Come riportato nella relazione istruttoria dell'ufficio, per quanto riguarda il RU (vedasi Tavola DFN_006_004_001_002), la parte principale del tracciato risulta pressoché ricadere all'interno della fascia di rispetto stradale, per cui è conforme con le previsioni del Regolamento Urbanistico. La parte iniziale e finale che riguarda l'adeguamento a rotatoria dell'attuale intersezione a raso con una strada comunale, invece, si discosta dalle previsioni del Regolamento Urbanistico e pertanto si ritiene necessario apportare una variante allo stesso.

5.2. Piano Strutturale Intercomunale

Il Piano Strutturale Intercomunale risulta approvato con Del.C.C. n. 112 del 21/12/2023, e l'iter di validazione definitiva risulta ad oggi nella fase di convocazione della 4 seduta della conferenza Paesaggistica da parte della Regione Toscana.

Detto PSI individua il tracciato della Variante alla SR 71 nella Tavola DFN_006_004_001_001. Si rileva che la parte principale del tracciato ricade all'interno del corridoio infrastrutturale individuato nella cartografia (Tav. STR_U1 elaborata a seguito delle controdeduzioni in sede di osservazione) e che ai sensi dell'Art. 68 delle NTA detto corridoio è individuato per lo sviluppo del progetto della variante alla SR71. Inoltre l'art. 68 delle NTA del PSI si delinea come azione sovra comunale la valorizzazione del progetto della variante al tracciato della SP 71, per il riordino, la razionalizzazione e il sostegno del traffico di persone e merci e per il miglioramento della qualità del sistema insediativo lungo la strada.

Pertanto il progetto risulta CONFORME e COERENTE con le previsioni del Piano Strutturale Intercomunale.

Per quanto riguarda il vecchio Piano Strutturale questo risulta sostituito dal Piano Styrutturale Intercomunale pertanto non verrà preso in esame.

5.3. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

L'area oggetto di variante al RU è individuata dal PTCP come segue:

Il PTCP individua l'area oggetto di intervento come:		
QUADRO PROPOSITIVO		
QP.3	Ricognizione beni paesaggistici e aree protette	Nessuna
QP.4	Ambiti di paesaggio, sistemi, sub-ambiti e unità	
	Ambito	Ambito 15 – Piana di Arezzo e val di Chiana
	Sistema territoriale	B: Sistema territoriale di pianura dell'Arno e del Tevere
	Unità di paesaggio	CI0808 Valdichiana aretina (cfr. Art. 8 delle NTA del PTCP)
QP.5	Patrimonio territoriale provinciale: invarianti strutturali	
	Invariante I **Struttura Idrogeomorfologica**	Nessuna
	Invariante II **Struttura ecosistemica**	Nessuna
	Invariante III **Struttura insediativa**	Nella parte a nord limitrofa ad edilizia rurale di antica formazione (III.e) Nella parte a nord confluisce su SP 28 identificata come strada di rilevante valore paesistico percettivo
	Invariante IV **Struttura agricola**	Culture tradizionali a maglia fitta (IV.c) – parte
	Altre strutture patrimoniali a carattere diffuso	Matrice Agricola
QP.6	Assetto del territorio: Insediamenti e rete dei servizi	Nessuna

	ed attrezzature di area vasta	
QP.7	Assetto del territorio: territorio rurale e rete ecologica	
	Ambiti per l'applicazione coordinata delle disposizioni sul territorio rurale	Ambito n.8
	Elementi funzionali e di azione strategica	Nessuno
	Elementi strutturali degli ecosistemi fluviali	Nessuno
	Elementi strutturali degli ecosistemi forestali	Nessuno
	Elementi strutturali degli agroecosistemi	Matrice e frammenti a bassa idoneità degli agro ecosistemi intensivi
	Elementi strutturali delle aree umide	Nessuno
QP.8	Assetto del territorio. Infrastutture a rete della mobilità	
	Ambiti di localizzazione di nuove previsioni viarie e relativi corridoi di salvaguardia	Interna a previsione di variante alla viabilità esistente e al corridoio di salvaguardia
QP.3	(WMS Regione Toscana) Lett. m) le zone di interesse archeologico	Nessuna
QUADRO CONOSCITIVO		
QC.3	Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Invarianti strutturali	
QC.3a	Invariante I **Strutture idrogeomorfologiche**	Margine inferiore (MARi)
QC.3b	Invariante II **Strutture ecosistemiche**	Nessuna
QC.3c	Invariante III **Strutture antropiche**	Nessuna
Qc.3d	Invariante IV **Strutture agroforestali**	Nessuna
QC.6	Tipi e varianti di paesaggio e tessiture agrarie	
	Tipo di paesaggio	3. Pianure
	Varianti	f. Piana dell'Esse di Cortona e del Mucchia (ASE)
QC.7	Strutture urbane, aggregati, edifici specialistici e ville	Nessuna
QC.8	Caratteri del territorio aperto. Uso del Suolo	210 Seminativi irrigui e non irrigui
QC.9	Caratteri del territorio aperto. Forsete Agroecosistemi e aree umide	

	Ecositemi	Seminativi irrigui e non irrigui

Il PTC definisce i seguenti "Obiettivi specifici" da perseguire, dettagliare e specificare nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriali comunali ed intercomunali.

Il PTCP già prevede la realizzazione della variante alla SR 71 in oggetto e il tracciato in approvazione ricade internamente alla fascia di ambito di localizzazione di nuove previsioni viarie e relativi corridoi di salvaguardia, pertanto il progetto risulta CONFORME e COERENTE con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

5.4. PIT-PPR

L'area oggetto di variante al RU è individuata dal PIT come segue:

Il PIT approvato individua l'area oggetto di intervento come:	
Caratteri del paesaggio	Trama dei seminativi di pianura
Invariante I **I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici**	Margine inferiore (MARi)
Invariante II **I caratteri ecosistemici del paesaggio**	Matrice agroecosistemica di pianura
Invariante III **Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani ed infrastrutturali**	1. Morfotipo insediativo urbano policentrico delle grandi piane alluvionali 1.5. Arezzo e Valdichiana
Invariante IV **I caratteri morfotipologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali**	7. Morfotipo dei seminativi a maglia fitta di pianura o fondovalle

L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'Art. 136 del D.Lgs. 42/04 ed è esterna a zone di interesse archeologico e zone tutelate ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs. 42/04.

Inoltre la Variante al RU in questione non prevede impianti eolici o a biomasse per produzione di energia.

Riguardo all'analisi della conformità al PIT poichè la presente variante al RU è coerente con il PS e il PTCP e quest'ultimi sono coerenti con il PIT, si ritiene che la variante al RU risulta COERENTE con il PIT vigente.

6. RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL CAPO I TITOLO I DELLA L.R. 65/14 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TUTELA E RIPRODUZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

La Variante al RU in oggetto prevede la realizzazione di un nuovo tracciato viario di variante alla S.R.T. 71

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di una strada extraurbana che ha origine al km 1+500 circa della S.P. 28 Siena Cortona, dove e prevista la realizzazione di una intersezione a rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso tra la strada provinciale e una strada comunale, e termina sulla rotatoria esistente all'intersezione tra la S.C. di Padule, la variante alla S.R.T. 71 proveniente da sud gia realizzata, la S.P. 32 DIR e Via Mincio.

Nel tratto interessato dalla variante in progetto, tra il km 120+500 e il km 121+800, la S.R.T. 71 ricade all'interno della perimetrazione del centro abitato di Camucia. Qui si presenta spesso congestionata a causa delle caratteristiche geometriche dell'infrastruttura stessa e dell'elevato numero di transiti veicolari, con ripercussioni negative sull'inquinamento atmosferico e acustico, nonche sulla sicurezza della circolazione.

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica di progetto, il tracciato in progetto, separando i flussi veicolari in attraversamento con percorrenza medio-lunga dal traffico locale e spostando i primi in una zona a bassa concentrazione abitativa, consente di migliorare sia le condizioni ambientali che la sicurezza della circolazione, nonchè di garantire un miglior livello di servizio al traffico extraurbano.

Il tratto oggetto della presente progettazione venne individuato nell'anno 2005, in occasione dell'accordo per il co-finanziamento della variante, come 3° lotto funzionale del più ampio intervento per la realizzazione della variante nel tratto compreso tra Montecchio e il raccordo autostradale RA 6, sulla base di un progetto preliminare redatto alcuni anni prima.

Con D.G.R. n. 795 del 02.08.2021 il progetto del Lotto 3 della variante alla S.R.T. 71 e stato inserito tra quelli da avviare in coerenza al Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilita (PRIIM), assegnando contestualmente risorse finanziarie per la progettazione.

Sebbene si preveda inevitabilmente nuovo consumo di suolo, detta variante andrà a migliorare la sicurezza stradale dell'attuale SR71 ed a decongestionare dal traffico il centro abitato di Camucia.

7. RISPETTO DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO (CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE)

Il Piano Strutturale Intercomunale approvato con Del.C.C. n. 112 del 21/12/2023 individua l'area interessata dall'intervento come area esterna al territorio urbanizzato.

Si evidenzia tuttavia, che la variante in oggetto riguarda l'ampliamento di un'opera pubblica esistente, pertanto, ai sensi dell'Art. 25 co.2 della L.R. 65/14 non risulterebbe soggetta alla conferenza di copianificazione, salvo quanto verrà eventualmente stabilito successivamente nella definizione del percorso approvazione della presente variante al RU.

8. RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE e RELATIVE AL TITOLI V DELLA L.R. 65/14

Detta variante, tenuto conto di quanto stabilito dalla L.R. 65/14 e dal PIT-PPR, non risulta in contrasto con le disposizioni di cui al Titolo V della L.R. 65/14 e il procedimento di formazione della variante dovrà rispettare i termini di cui agli Artt. 93 e 96 della L.R. 65/14.

A tal proposito si evidenzia come la stessa L.R. 65/14 all'Art. 1 stabilisce che Comuni, Provincie e Regioni perseguano *"l'organizzazione delle infrastrutture per la mobilità che garantisca l'accessibilità dall'interno del sistema insediativo e all'intermodalità"*.

9. ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE CHE IL PROCEDIMENTO SI SIA SVOLTO NEL RISPETTO DELLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI

La presente variante si rende necessaria a ratifica della conferenza dei servizi asincrona indetta in data 03/10/2023 e anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pertanto verrà approvata ai sensi dell'Art. 34 della L.R. 65/2014.

Come già riportato al paragrafo 4 sottoparagrafo "Apposizione vincolo preordinato all'esproprio" nel BURT n. 40 del 04/10/2023 è stato pubblicato l'avviso indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ex art. 41 c. 6 del D.Lgs. 36/2023 del seguente intervento: Variante alla S.R.T. 71 – Lotto 3 – Comune di Cortona precisando altresì che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in sede della Conferenza di Servizi in oggetto, costituirà, ai sensi dell'art. 24 comma 1ter della L.R. 88/1998, variante agli atti di governo del territorio dei Comuni interessati e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Nei trenta giorni consecutivi alla ricezione delle comunicazioni di cui sopra sono pervenute presso il Settore "Viabilità Regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione risanamento acustico" osservazioni scritte da parte di n. 4 ditte interessate

L'ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana ha provveduto a rispondere alle osservazioni nell'ambito della conferenza paesaggistica non accogliendo, per motivi tecnici, la richiesta di spostamento della viabilità e richiamando, per le restanti osservazioni, le disposizioni del D.P.R. 327/2001 per gli aspetti inerenti le acquisizioni dei reliquati e la valutazione delle indennità.

Con Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023 è stato preso atto dei pareri pervenuti in Conferenza di Servizi decisoria e dato atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023, tuttavia, la pubblicazione sul BURT non è ancora avvenuta in attesa dell'esito del passaggio in Consiglio comunale per la ratifica della Conferenza dei Servizi con contestuale variante al RU e apposizione vincolo preordinato esproprio.

<u>Disposizioni particolari per opere pubbliche</u>

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 238 co.1 della L.R. 65/2014 sono comunque ammesse le varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico fuori dal perimetro del territorio urbanizzato.

Conferenza di copianificazione

La variante in questione riguarda l'ampliamento di un'opera pubblica già esistente, ai sensi dell'art. 25 co.2 della L.R. suddetta non risulta necessario acquisire il preventivo parere della Conferenza di Copianificazione.

Deposito Ufficio Tecnico del Genio Civile

La Variante al RU in oggetto, comprensiva delle indagini geologiche di cui al DPGR 5/R/2020 è stata analizzata dall'ufficio Tecnico del Genio Civile Arezzo nell'ambito del procedimento di acquisizione dei pareri per la conferenza dei servizi indetta il 03/10/2023.

Avvio del Procedimento

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 28bis della L.R. 65/2014 la variante in questione non è soggetta ad avvio del procedimento.

Valutazione Ambientale Strategica

Secondo quanto riportato nell'allegato 1 del Decreto n. 26352 del 15/12/2023: *"In relazione alle integrazioni richieste dal Comune di Cortona finalizzate all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in esame, si richiama l'art. 6 comma 1bis della L.R. 10/2010 secondo cui per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi (come l'opera in oggetto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 88/98), la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.".*

Pertanto, poiché la variante in oggetto è riferita in particolar modo alla esatta definizione puntuale di localizzazione della nuova viabilità, essendo la stessa comunque già presente nel RU come previsione di massima, ai sensi dell'art. 6 co.1bis della L.R. 10/2010 la VAS non risulta necessaria.

Garante della Comunicazione

Ai sensi dell'Art. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, tenuto conto dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti dal Presente Piano Attuativo, il garante della comunicazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine alla presentazione del PdR e dei suoi contenuti e che lo stesso è stato pubblicato sul sito del comune.

10. APPROVAZIONE

9.1 Elaborati da APPROVARE

Gli elaborati da adottare e costituenti il progetto relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona, sono quelli di cui al paragrafo 1 integrati dei seguenti:

Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023 e suoi allegati

Osservazioni

Risposte osservazioni

La presente Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 16 della L.R. 01/2005

Rapporto del Garante della Comunicazione.

Parere della Commissione Consiliare n. 1 del Comune di Cortona:

"La commissione richiede di trasmettere alla Regione- Provincia la possibilità di inserire nella fascia di territorio rimanente tra il loro tracciato della Variante e la ferrovia una pista ciclabile che faciliti il collegamento tra la frazione di Camucia Parco Archeologico e SP 28 (sentiero della Bonifica) e richieda la realizzazione di una rotatoria nell'innesto della SP 28 e SR 71 in loc. Il Sodo.

Nota dell'Ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana pervenuta a questo ente con prot. 794 del 8.01.2024 a seguito della proposta della Commissione Consiliare n. 1 del Comune di Cortona del 21.12.2023.

Nota dell'Ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana pervenuta a questo ente con prot. n. 7498 del 29/02/2024.

Si propone di

DELIBERARE

DI PRENDERE ATTO del Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023 e suoi allegati 2023 con il quale è stato preso atto dei pareri pervenuti in Conferenza di Servizi decisoria e ratifica della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica ex D.Lgs 36/2023 Art. 24 comma 1 ter Legge Regionale 10 dicembre 1998, n. 88 con variante agli atti di governo del territorio dei Comuni interessati e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DI PRENDERE ATTO, altresì, che la Regione Toscana, in quanto Amministrazione competente all'approvazione del progetti di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento in oggetto, ha concluso positivamente la conferenza dei servizi, svoltasi in forma semplificata e in modalità asincrona, con valenza di variante allo strumento urbanistico del Comune di Cortona ai sensi dell'art. dell'art.12 comma 3 del Dlgs n. 387/2003;

DI RECEPIRE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante al Regolamento urbanistico vigente del Comune di Cortona (denominata **Variante al RU n. 18**) relativa al progetto di VARIANTE ALLA SRT 71 UMBRO CASENTINESE ROMAGNOLA - LOTTO 3 tratto ricadente all'interno del territorio del Comune di Cortona e compreso tra la variante alla S.R.T. 71 già realizzata, a sud, e la S.P. n. 28 di Cortona, a nord composta dai seguenti elaborati:

Tav. DFN_EID_000_001_001_001_230531_V001: Elenco elaborati

ELABORATI DI CARATTERE GENERALE:
Tav. DFN_EID_001_001_001_001_230531_V001: Relazione generale
Tav. DFN_EIG_001_002_001_001_230531_V000: Corografia di inquadramento
Tav. DFN_EIG_001_002_002_001_230531_V000: Corografia Generale
Tav. DFN_EIG_001_003_001_001_230531_V000: Documentazione Fotografica

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI:
Tav. DFN_EID_002_001_001_001_230531_V000: Quadro Economico

PROGETTO STRADALE:
Tav. DFN_EID_003_001_001_001_230531_V000: Relazione tecnica
Tav. DFN_EIG_003_002_001_001_230531_V000: Rilievo plano altimetrico (1 di 2)
Tav. DFN_EIG_003_002_001_002_230531_V000: Rilievo plano altimetrico (2 di 2)
Tav. DFN_EIG_003_003_001_001_230531_V000: PLANIMETRIA GENERALE Planimetria su ortofoto
Tav. DFN_EIG_003_003_002_001_230531_V000: PLANIMETRIA GENERALE Planimetria su CTR
Tav. DFN_EIG_003_004_001_001_230531_V000: ASSE PRINCIPALE Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_004_002_001_230531_V000: ASSE PRINCIPALE Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_004_003_001_230531_V000: ASSE PRINCIPALE Sezioni trasversali
Tav. DFN_EIG_003_005_001_001_230531_V000: ROTATORIA NORD E RAMI AFFERENTI Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_005_002_001_230531_V000: ROTATORIA NORD E RAMI AFFERENTI Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_005_003_001_230531_V000: ROTATORIA NORD E RAMI AFFERENTI Sezioni trasversali
Tav. DFN_EIG_003_006_001_001_230531_V000: ROTATORIA SUD E RAMI AFFERENTI Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_006_002_001_230531_V000: ROTATORIA SUD E RAMI AFFERENTI Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_006_003_001_230531_V000: S.P. 32 DIR Sezioni trasversali
Tav. DFN_EIG_003_007_001_001_230531_V000: COMPLANARE N.1 e COMPLANARE N.2 Planimetria
Tav. DFN_EIG_003_007_002_001_230531_V000: COMPLANARE N.1 e COMPLANARE N.2 Profilo longitudinale
Tav. DFN_EIG_003_008_001_001_230531_V000: Sezioni tipologiche e particolari costruttivi

SICUREZZA E CANTIERIZZAZIONE:
Tav. DFN_EID_004_001_001_001_230531_V000: Relazione sulla cantierizzazione
Tav. DFN_EID_004_002_001_001_230531_V000: Aggiornamento delle prime indicazioni per la redazione dei piani di sicurezza
Tav. DFN_EIG_004_003_001_001_230531_V000: Planimetria cantierizzazione (1 di 2)
Tav. DFN_EIG_004_003_001_002_230531_V000: Planimetria cantierizzazione (2 di 2)

OPERE D'ARTE MURI DI SOSTEGNO:
Tav. DFN_EID_005_001_001_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M040N
Tav. DFN_EID_005_001_002_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M030N
Tav. DFN_EID_005_001_003_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M030C
Tav. DFN_EID_005_001_004_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M030S
Tav. DFN_EID_005_001_005_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M040S
Tav. DFN_EID_005_001_006_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M025N
Tav. DFN_EID_005_001_007_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M020C
Tav. DFN_EID_005_001_008_001_230531_V000: Relazione di calcolo muro tipo M025S
Tav. DFN_EIG_005_002_001_001_230531_V000: Schema tipologico e carpenteria

Tav. DFN_EIG_005_002_001_002_230531_V000: Schema tipologico e carpenteria

OPERE D'ARTE ATTRAVERSAMENTI IDRAULICI:
Tav. DFN_EIG_005_003_001_001_230531_V000: Tombino T_01
Tav. DFN_EIG_005_003_002_001_230531_V000: Tombino T_02
Tav. DFN_EIG_005_003_003_001_230531_V000: Tombino T_03
Tav. DFN_EIG_005_003_004_001_230531_V000: Tombino T_04
Tav. DFN_EIG_005_003_005_001_230531_V000: Tombino T_05
Tav. DFN_EIG_005_003_006_001_230531_V000: Attraversamenti idraulici minori - Schema tipologico

STUDI E INDAGINI - GEOLOGIA:
Tav. DFN_EID_006_001_001_001_230531_V000: Relazione geologica
Tav. DFN_EIG_006_001_002_001_230531_V000: Carta di inquadramento geologico e di ubicazione delle indagini
Tav. DFN_EIG_006_001_003_001_230531_V000: Carta geomorfologica ed idrogeologica
Tav. DFN_EID_006_001_004_001_230531_V000: Report indagini geologiche e sismiche in sito
Tav. DFN_EIG_006_001_005_001_230531_V000: Modello geologico del terreno
Tav. DFN_EID_006_001_006_001_230531_V000: Relazione geologica ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020
Tav DFN_EID_006_002_001_001_230531_V000: Relazione geotecnica
Tav. DFN_EID_006_002_002_001_230531_V000: Report prove geotecniche di laboratorio

STUDI E INDAGINI – GEOTECNICA:
Tav. DFN_EIG_006_002_003_001_230531_V000: Modello geotecnico del terreno
Tav. DFN_EID_006_002_004_001_230531_V000: Stima dei cedimenti

STUDI E INDAGINI - IDROLOGIA E IDRAULICA:
Tav. DFN_EID_006_003_001_001_230531_V000: Relazione idrologico-idraulica
Tav. DFN_EIG_006_003_002_001_230531_V000: Corografia dei bacini idraulici
Tav. DFN_EIG_006_003_003_001_230531_V000: Planimetria aree allagabili ante operam
Tav. DFN_EIG_006_003_004_001_230531_V000: Planimetria aree allagabili post operam
Tav. DFN_EIG_006_003_005_001_230531_V000: Planimetria della regimazione delle acque meteoriche (1 di 2)
Tav. DFN_EIG_006_003_005_002_230531_V000: Planimetria della regimazione delle acque meteoriche (2 di 2)

STUDI E INDAGINI - SOVRAPPOSIZIONE STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:
Tav. DFN_EIG_006_004_001_001_230531_V000: Estratto Piano Strutturale vigente
Tav. DFN_EIG_006_004_002_001_230531_V000: Estratto R.U. vigente
Tav. DFN_EIG_006_004_003_001_230531_V000: Estratto Piano Strutturale Intercomunale

STUDI E INDAGINI - STUDIO ACUSTICO:
Tav. DFN_EID_006_005_001_001_230531_V000: Relazione tecnica valutazione previsionale impatto acustico
Tav. DFN_EIG_006_005_002_001_230531_V000: Allegato n. 1 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post operam periodo diurno

Tav. DFN_EIG_006_005_003_001_230531_V000: Allegato n. 2 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post operam periodo notturno
Tav. DFN_EIG_006_005_004_001_230531_V000: Allegato n. 3 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post risanamento periodo diurno
Tav. DFN_EIG_006_005_005_001_230531_V000: Allegato n. 4 - Planimetrie di rappresentazione del clima acustico post risanamento periodo notturno
Tav. DFN_EID_006_005_006_001_230531_V000: Allegato n. 5 - Tabelle dei risultati della modellizzazione
Tav. DFN_EID_006_005_007_001_230531_V000: Allegato n. 6 - Rapporto delle misure

STUDI E INDAGINI – ARCHEOLOGIA:
Tav. DFN_EID_006_006_001_001_230531_V000: Relazione archeologica
Tav. DFN_EIG_006_006_002_001_230531_V000: Carta delle evidenze archeologiche
Tav. DFN_EIG_006_006_003_001_230531_V000: Carta delle tracce da aerofotointerpretazione
Tav. DFN_EIG_006_006_004_001_230531_V000: Carta delle ricognizioni e di uso del suolo/visibilità
Tav. DFN_EIG_006_006_005_001_230531_V000: Carta del potenziale e del rischio di impatto archeologico

INTERFERENZE CON SERVIZI A RETE:

Tav. DFN_EID_007_001_001_001_230531_ V000: Relazione tecnica sulle interferenze con i servizi a rete
Tav. DFN_EIG_007_002_001_001_230531_V000: PLANIMETRIA Stato attuale
Tav. DFN_EIG_007_002_002_001_230531_V000: PLANIMETRIA Stato di progetto
Tav. DFN_EIG_007_003_001_001_230531_V000: Interferenze con linee elettriche ad alta tensione - Planimetria e sezioni
Tav. DFN_EID_007_004_001_001_230531_V000: Relazione tecnica interferenze con condotte adduzione del sistema Montedoglio

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO:
Tav. DFN_EIG_008_001_001_001_230531_V000: Planimetria catastale
Tav.DFN_EID_008_002_001_001_230531_V000 : Elenco ditte

- Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023 e suoi allegati
- Osservazioni
- Risposte osservazioni
- Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 16 della L.R. 01/2005
- Rapporto del Garante della Comunicazione.
- Parere della Commissione Consiliare n. 1 del Comune di Cortona del 14/12/2023;
- Nota dell'Ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana pervenuta a questo ente con prot. 794 del 8.01.2024
- Nota dell'Ufficio Direzione Mobilità della Regione Toscana pervenuta a questo ente con prot. n. 7498 del 29/02/2024.

DI RECEPIRE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e riportate nell'elaborato denominato "Risposte_osservazioni" elaborato dalla Regione Toscana Direzione Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale, settore viabilità regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto;

DI DARE ATTO che in conseguenza e per effetto dell'adozione della variante al Regolamento Urbanistico di cui al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, si appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree citate evidenziate negli elaborati in adozione e destinate alla realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi;

DI DARE ATTO che la pubblicazione sul BURT dell'approvazione della presente variante al RU averrà, ad opera della Direzione Mobilità della Regione Toscana, contestualmente alla pubblicazione del Decreto Dirigenziale n. 26352 del 15/12/2023 e suoi allegati;

DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Urbanistica nonché Responsabile del Procedimento per l'approvazione della presente variante al Regolamento Urbanistico di compiere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa;

VISTA l'urgenza, con separata votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267;

Cortona, lì 07/03/2024

La Responsabile del Procedimento
Ing. Natascia Volpi (*)

Natascia Volpi
2024.03.07 16:06:58
CN=Natascia Volpi
C=IT
2.5.4.4=Volpi
2.5.4.42=Natascia
RSA/2048 bits

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

i Il procedimento per l'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale risulta ad oggi nella fase di convocazione della 4 seduta della conferenza Paesaggistica

[ii] *Art. 34 - Varianti mediante approvazione del progetto(57)*

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

1 bis. Qualora la variante urbanistica comporti nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato è richiesto in via preventiva il pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25. (335)

[iii] Estratto art. 25 co.2 "Non sono soggette alla conferenza di cui al comma 1 le previsioni che comportano impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato nei seguenti casi:
a) interventi di adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti;